

Dopo le ultime proposte per la Regione Calabria

Il balletto di formule non risolve il problema della governabilità

Repubblicani, socialdemocratici e socialisti hanno avanzato l'idea di un centrosinistra a presidenza Psi - Improbabile un accordo entro il 27 giorno di seduta del consiglio regionale

Convegno sulla sanità a L'Aquila

Prevenzione anno zero corsie nel caos: le proposte del PCI

Si apre domani presso la Federazione il ruolo dei comunisti nelle ULS

Dal corrispondente L'AQUILA - Inizia domani presso la Federazione del PCI dell'Aquila il convegno sul tema: «I comunisti nelle ULS...»

In questa situazione di caos, caratterizzata fra l'altro dal mancato rinnovo del governo regionale, il rischio più rilevante appare in questo momento una accentuata tendenza alla privatizzazione della medicina...

La situazione di caos, caratterizzata fra l'altro dal mancato rinnovo del governo regionale, il rischio più rilevante appare in questo momento una accentuata tendenza alla privatizzazione della medicina...

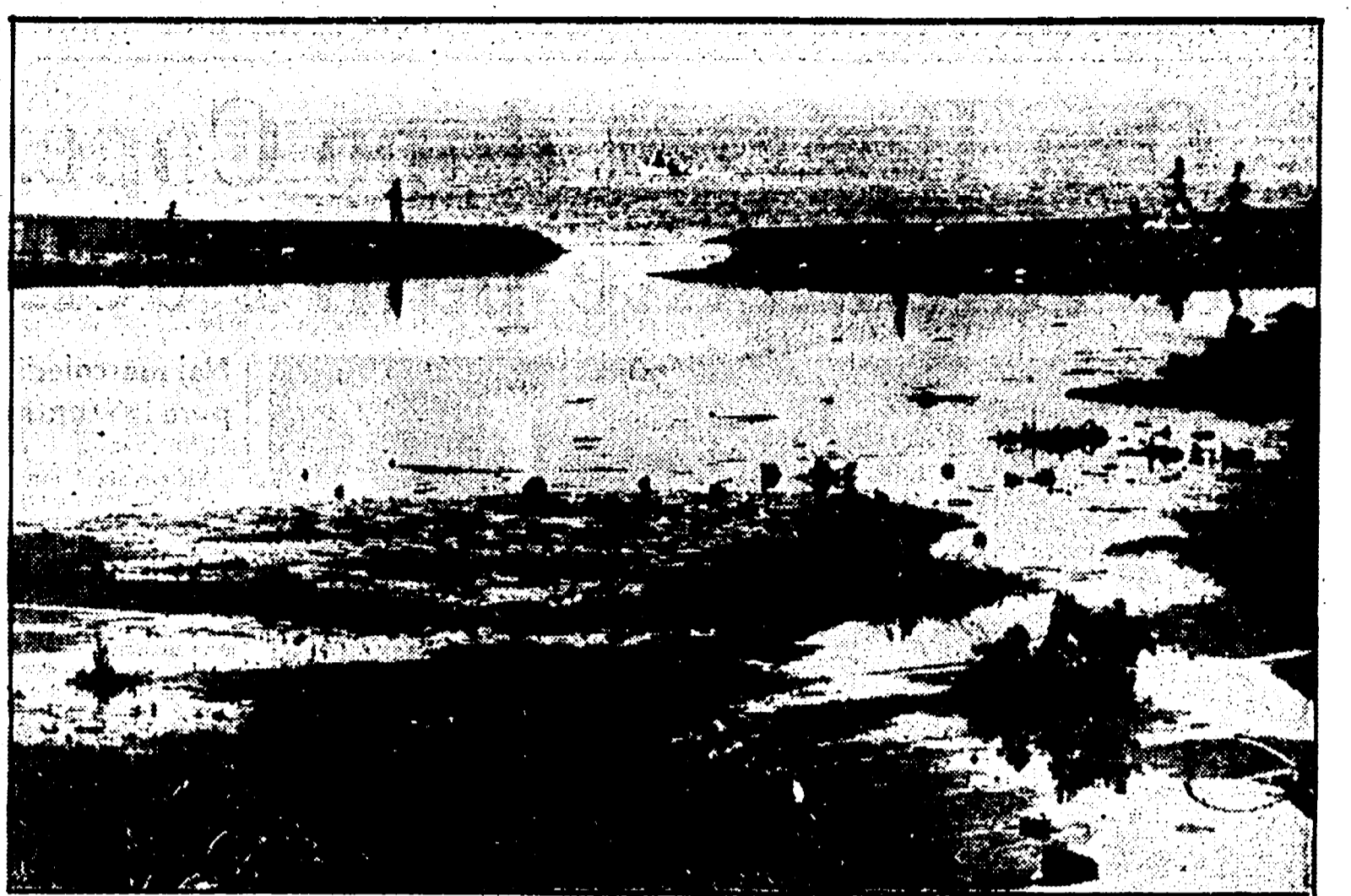
Dalla nostra redazione CATANZARO - Tanto tuono che alla fine piove, potrebbe dirsi per la Calabria, se la situazione della Regione non fosse tanto drammatica da non consentire neanche il minimo accenno allo scherzo...

Rassicuranti ma parziali conclusioni del convegno

Il mare nostrum non è radioattivo (ma la Maddalena è top-secret)

A Cagliari il 28° congresso del CIEM - Ricordate dagli scienziati le difficoltà degli studi sulle fonti della radioattività - Sulla base atomica Usa può indagare soltanto una commissione americana

Dalla nostra redazione CAGLIARI - La presenza di radioattività nel Mediterraneo non avrebbe effetti allarmanti. Il Mediterraneo sarebbe anzi uno dei mari meno affetti dal male radioattivo...



viene in massima parte dal fiume Rodano, sul quale una fabbrica che tratta sostanze radioattive scarica i residui. Per il resto, il nostro mare non presenterebbe un livello di inquinamento radioattivo allarmante...

Il 24 ottobre lo sciopero nazionale dei lavoratori delle costruzioni

Pesenti in Calabria tenta la divisione

Assemblea nel cementificio di Sala, uno dei tre nuclei dell'Italcementi nella regione - Manovre per chiudere la sede di Vibo - Le responsabilità della giunta di Catanzaro - La piattaforma sindacale

La giunta di sinistra alla Provincia di Enna, una risposta ai veti dc

Dal corrispondente ENNA - L'elezione di una giunta di sinistra alla Provincia di Enna rappresenta un fatto nuovo di rilevante valore politico. Una soluzione definitiva «aperta» sostenuta dall'alleanza PCI-PSI...

CATANZARO - Siamo nella piccola sala mensa del cementificio di Sala, 150 operai, uno dei tre nuclei industriali dell'Italcementi...

La delegazione del PCI è guidata dal compagno Mario Paraboschi segretario della federazione, e ne fanno parte Ledda, consigliere regionale, e Cionte, della segreteria della federazione unitaria dei lavoratori delle costruzioni...

Qual è il punto? Intanto il padronato ha rotto le trattative e le ha rotte in un modo inusitato e provocatorio. Spiega tutto ciò Mario Sinopoli, il segretario provinciale della FILLEA e coordinatore regionale dei cementifici...

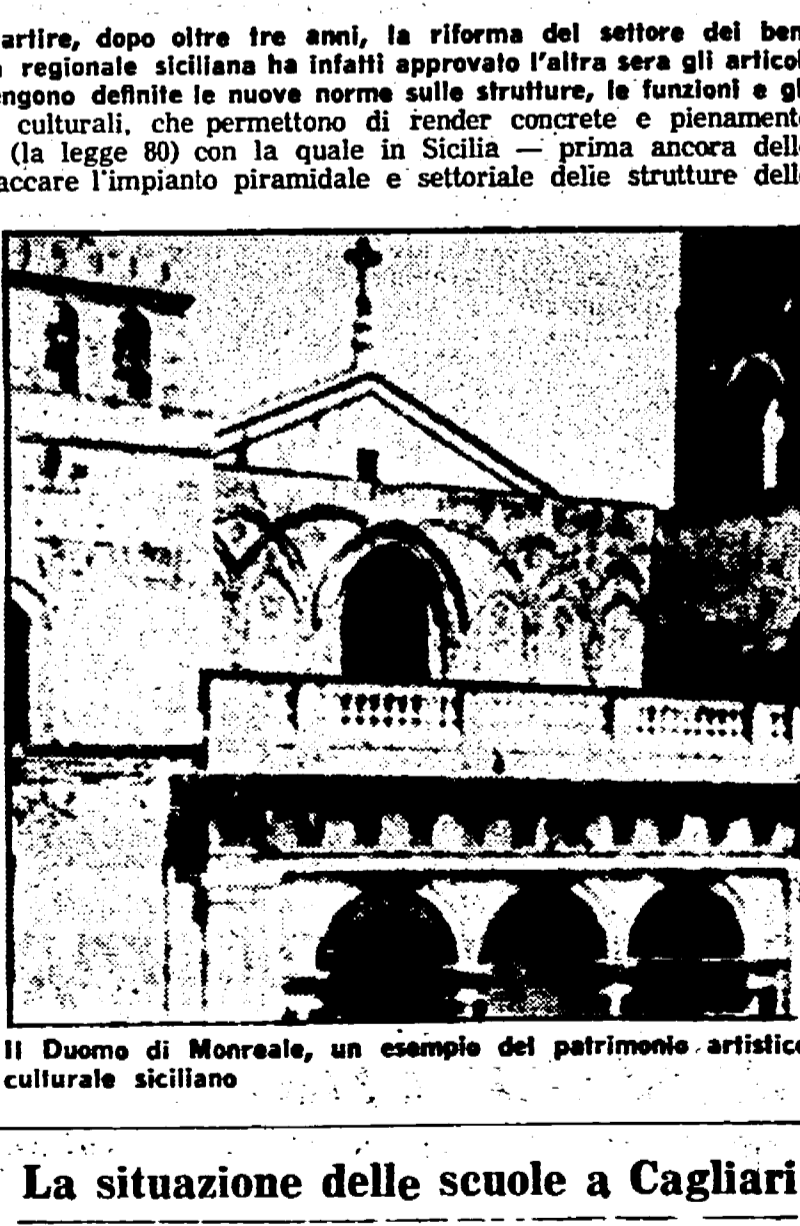
passi o il carbone. Sono nodi che l'assemblea affronta. Il compagno Ledda, consigliere regionale del PCI è chiaro. I disegni di Pesenti, passati sulla «testa» della Calabria, perché non esiste una giunta regionale all'altezza del compito che è poi quello di affrontare la crisi gravissima...

Sarà presto approvata dal parlamento siciliano

Una legge per non far stritolare la cultura nella morsa burocratica

Si smantellerà l'impianto piramidale che contraddistingue l'organizzazione di musei, gallerie e sovrintendenze

PALERMO - Può finalmente partire, dopo oltre tre anni, la riforma del settore dei beni culturali in Sicilia. L'Assemblea regionale siciliana ha infatti approvato l'altra sera gli articoli del disegno di legge con cui vengono definite le nuove norme sulle strutture, le funzioni e gli organici del personale dei beni culturali...



Il Duomo di Monreale, un esempio del patrimonio artistico culturale siciliano

Nella nuova struttura dipartimentale del settore opererà così personale altamente specializzato: l'organico, oltre alle mille unità attuali, verrà completato con altri 1.700 posti, mentre, attraverso concorsi pubblici, sarà previsto anche il contributo di esperti dei singoli settori, per il 5% giovani delle liste speciali...

La situazione è invece sempre drammatica al casertano Satta di via Crispi. Le lezioni non iniziano perché i lavori per gli impianti di riscaldamento sono stati appena avviati, e non si sa bene quando finiranno. Ad eseguirli sono stati chiamati alcuni operai. La scuola del centro storico forse rimarrà chiusa per diversi mesi ancora. Oltre mille bambini sono così costretti a casa.

La situazione delle scuole a Cagliari

Strappati al Comune i soldi per la «Riva»

CAGLIARI - Le 750 mila lire necessarie per la riparazione dell'impianto fognario della scuola elementare Riva di piazza Garibaldi, sono state finalmente reperite. L'Assessore competente firmerà subito la delibera per lo stanziamento della somma...

Impegnati in Basilicata 809 giovani licenziati nel 1979

Iniziati gli esami ai precari 285 per diventare pubblici dipendenti

Già al lavoro nove delle trentadue commissioni previste - Il sindacato si dice però preoccupato delle scelte della Regione - E' comunque il primo esempio a livello nazionale

POTENZA - Paolo, 25 anni, assunto nel '78 per il progetto dei beni culturali è tornato tra i banchi insieme a una pattuglia di colleghi della 285, licenziati nel '79. La complessa macchina degli esami di idoneità per l'iscrizione alle graduatorie regionali ad esaurimento è stata dunque messa in moto...

Giovani, sindacato, forze politiche e la giunta regionale guardano adesso al dopo-esami. Per il momento comunque va detto che il «ritorno serrato» nella predisposizione degli esami, preannunciato solennemente dal presidente Verrastro, lascia un po' a desiderare. Comunque, superate le polemiche del passato, sulla modalità del lavoro delle commissioni e le competenze burocratiche, il sindacato e il coordinamento 285 sempre vigili, stanno intensificando le iniziative per preparare il rientro degli 809 giovani nel mondo del lavoro...

che due anni di lontananza dal lavoro sono tanti, dunque se non si tratta proprio di una formalità, poco ci manca. Il sindaco, dunque, ha vanificato un sforzo che le novità politiche di un governo che si muove nel segno del cambiamento e del rinnovamento. Questa scelta, in assenza di un chiaro e preciso schieramento più ampio, che comprendesse tutti i partiti democratici, ricercato e voluto dal nostro partito, è un errore che dai partiti laici che non avevano posto veti, come soluzione avanzata e nuova, rappresenta l'unica risposta...

mappa precisa delle occasioni di lavoro in Val d'Agri e nel Melfese, il coordinamento 285, insieme ai rappresentanti sindacali, ha già preso contatto con i sindacati, amministratori delle Comunità montane e delle Unità Sanitarie. Si è subito instaurato un dialogo corretto, soprattutto perché gli amministratori hanno preso sul serio i giovani che «non vogliono più essere assistiti e vogliono diventare realmente produttivi». Non possiamo consentire altri passi falsi - sostiene Franco Covello - della Federazione Pubblica Funzione CGIL - in gioco c'è la credibilità di tutti, istituzioni e sindacato. I motivi di preoccupazione intanto crescono. Alcune amministrazioni comunali, anche per rispondere alle aspettative alimentate durante la campagna elettorale, si sono affrettate in questi giorni a mettere a concorso alcuni posti da anni congelati...

Il rischio è adesso che dopo gli esami i giovani trovino presso gli Enti locali i posti disponibili almeno dimezzati. Rispetto a questa situazione è l'Assessore Savino dice che non può farci nulla, i giovani del sindacato hanno deciso di non restare a guardare. «Siamo preoccupati anche per come stanno andando le cose per i corsi di formazione», sostiene Covello della formazione pubblica funzione - è necessaria una inversione di tendenza, perché altrimenti il giovane che sta facendo il corso per il censimento finirà poi per diventare dipendente di una ULS, e via dicendo...

«Il principio che difendiamo è quindi l'obiettivo a cui tendiamo - aggiunge Covello - non è la conservazione del posto di lavoro puro e semplice, ma in stretto rapporto con lo sviluppo della regione». Alla Regione non guastano solo i 2.000 giovani (compresi quelli dei progetti in corso), ma anche le altre Regioni italiane. La giunta lucana è stata infatti la prima ad avviare l'esplicitamento degli esami e molti amministratori guardano con interesse alle indicazioni e prospettive che verranno da questa esperienza. E' anche vero che la Regione Basilicata detiene il triste primato di avere ancora i giovani dei vecchi programmi di formazione e lavoro fuori dal mercato del lavoro.

Rosario Pignato